



Salecina

Comunicazioni della casa

Esposizione di quadri e foto

Da Maggio ad Ottobre il Centro di Salecina ospiterà un'esposizione con opere dell'artista Thomas Stamm di Winterthur, artista autodidatto che non si iscrive in nessuna delle correnti stilistiche esistenti, la tecnica preferite e tempera. Da metà Luglio a metà Agosto, continua l'integrazione dell'esposizione fotografica in vista del 25mo anniversario, di cui già vi abbiamo parlato nell'ultimo bollettino.

Progetto d'arte Honegger

Il Comune di Stampa ha concesso il permesso di costruzione per il progetto d'arte Honegger - Li ringraziamo! Visto che il cantone sta prendendo il suo tempo per esaminare il progetto a sua volta, l'inaugurazione dell'istallazione è stata rinviata. Così la settimana delle costruzioni: Cerchiamo di nuovo volontari per una settimana in luglio.

Manifestazioni

Giornate culturali alpine

Quest'anno il Centro di Salecina è stato invitato a partecipare alle giornate culturali alpine di Thusis. Ci presenteremo con un radiodramma integrato in un filmato - una creazione della Radio LoRa nata a Salecina. Un'incontro tutto diverso - il weekend del 12 al 14 settembre, fai tappa a Thusis! e Salecina ti darà il benvenuto!

AZB 7516 Maloja
Retouren: Salecina, CH-7516 Maloja.

Festa finale dell'Anno del giubileo, il 16 - 17 agosto 1997

25 anni Salecina Festa d'Estate

Per la grande Festa d'Estate, Salecina pone un cordiale invito a tutti gli ospiti, collaboratori, amatori, sponsor e critici di Salecina.



25 anni Salecina - un'occasione per incontrare vecchi e nuovi amici, per scambiare, riscoprirsi, camminare assieme o per passare la notte in bianco ballando. Coincide con un'altro anniversario: 10 anni di danze popolari con Mario Meini! Per sabato sera, infatti, cerchiamo ancora alcuni piccoli interventi da 5-7 minuti (teatro, giocolieri, sketch, aneddoti). Sono benvenute le vostre proposte e altri suggerimenti, mettetevi in contatto con Regula o Gisela di Salecina (res-

messo straordinario di campeggio per il weekend. Quindi portate la vostra tenda!

Sabato notte

- 17.00 Apertura della festa**
- 19.00 Cena**
- 22.00 Danze popolari con Mario Meini**
- 23.00 Life music**
- 24.00 Disco con Dani Jost Open End**

I Prezzi: La partecipazione alla festa da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio ha un prezzo forfettario di frs. 100.- per gli adulti, frs. 60.- per i giovani dai 12 - 18 anni, e frs. 40.- per i bambini fino ai 12 anni. La mezza pensione per chi dorme in tenda da venerdì a sabato e da domenica a lunedì costa frs. 40.- per gli adulti, frs. 30.-, risp. 25.- per i giovani e i bambini.

Venerdì sera

**Dia-Revival-Show
Incontri vicino al fuoco oppure al camino**

responsabili per la coordinazione della festa, tel. 081-8243239). Cerchiamo anche aiuti, chiamateci!

Aspettiamo una partecipazione di 100 a 200 persone alla festa, È indispensabile preavvisare il vostro arrivo per facilitare l'organizzazione; chiamaci magari domani, comunque non più tardi del 2 agosto 1997.

Siamo al pieno già sin d'ora per il periodo della festa (È tempo di vacanze). Gli

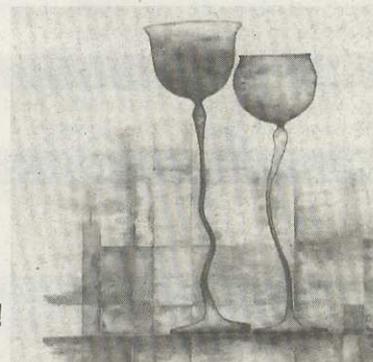
Sabato mattina

**Passeggiata da 3 a 5 ore
Per bambini giochi di circo con Jost Peter**

ospiti per la festa dormiranno in tenda. Salecina è riuscito ad ottenere un per-

Sonntag

- 9.00 Frühstück**
- 11.30 Jazz**



Viva!

Wildlife-Woche

5.-12. Juli. Mit Philipp Werlen. Auf weglosen Wegen durchs stille und unbekanntes Graubünden. Siehe Info Nr. 73.

Flora-Woche

6.-13. Juli. Mit Bertram Peuschhof. Kennenlernen von Flora und Vegetation in der Umgebung Salecina's. Siehe Info Nr. 73.

Zeichnen

6.-13. Juli. Mit Heide Klencke. Landschaft und mehr Siehe Info Nr. 73.

Yoga

19.-26. Juli. Mit Giovanna Lungoni. Mittels Yoga und der uns umgebenden Natur einen Zustand der Ruhe und Gelassenheit erreichen.

Utopische Entwürfe

2.-9. Aug. Mit Gisela Engel. Imagining Europe - internationale Konferenz. Siehe Info Nr. 73.

Feuer in den Alpen

9. August. Mahnfeuer auf Motta Salecina

Jubiläumsfest

16.-17. Aug. Als Abschluss des SalecinaJubiläumjahres.

Volkstänze

17.-23. Aug. 10 Jahre mit Mario Meini.

Sprachkurs ital./deutsch

17.-31. Aug. Mit Manfred Latuske und Maria Rosa Pantuso. Siehe Hinweis S.6.

Internat. Chor-Woche

24.-31. Aug. Mit Martin Lugenbiehl. Siehe Hinweis S.6.

Wanderwoche

31. Aug.- 7. Sept. Klassische Routen im Engadin und Bergell. Mit Rolf Zopfi und Dietmar Fischer.

Hochtourenwoche

6.-13. Sept. Mit Daniel Jost und Norbert Wein

Karte und Kompass

13.-20. Sept. Mit Philipp Werlen. Siehe Hinweis S. 2.

Hedonismus

als kritische Alternative. 13.-20. Sept. Mit Wilfried Gärtner. Siehe Hinweis S.6.

Goldener Herbst

20.-27. Sept. Mit Gisela Göttmann. Siehe Hinweis S. 2.

Das politische Radio

20.-27. Sept. Ausbildungs- und Diskussionswoche für MitarbeiterInnen bei nichtkommerziellen Radioprojekten. Mit der Vereinigung Radio Unikom

Die soziale Frage

25.-28. Sept. Siehe Hinweis S.6.

Schafwolle neu entdecken

4.-11. Okt. Naturmaterial, selbst verarbeitet mit alten Techniken und natürlichen Hilfsmitteln. Mit Maria Sohm und Christine Bänziger.

Filmwoche

16.-23. Nov. Mit Jürg Frischknecht, Reto Kromer und Swiss Schweizer. Siehe Hinweis S. 2.

Putz- und Reparaturwoche

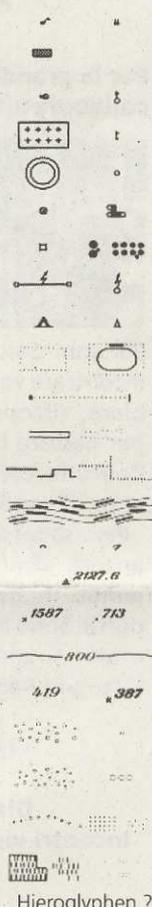
23.-30. Nov. Für jeden Arbeitstag einen Ferientag geschenkt!

Zu allen Salecina-Wochen erscheinen detaillierte Prospekte, die in Salecina angefordert werden können.

Die gedruckte Vogelschau

Fast wie ein Vogel über die Täler zu fliegen? Allein aufgrund eines Kartenausschnitts eine unbekannte Landschaft vor sich zu «sehen»? Selbst im Nebel wie im Blindflug sein Ziel zu finden? Ohne 3-D-Brille auf einem Blatt Papier drei Dimensionen zu sehen? - Keine Hexerei, keine Magie, keine Utopie, nichts weiter als Topografie und Kartografie!

Zugegeben: Mit Karte und Kompass sicher durch den Nebel zu stapfen, kann nicht ganz am Anfang stehen. Aber statt mit einer touristischen mit einer *topografischen* Karte zu einer Wanderung aufzubrechen, ist schon bald einmal möglich und eröffnet ganz neue Perspektiven: Die Karte «erzählt» einem die genauen Distanzen und das komplette Höhenprofil einer Tour, gibt Aufschluss über die Geländebeschaffenheit, zeigt Abzweigungen, Abkürzungen, Varianten, ermöglicht eine verlässliche Zeitplanung und Streckeneinteilung, führt zum Wasser, zu den schönsten Picknick-Plätzen und Aussichtspunkten. Und vor allem: Sie gibt einem die Unabhängigkeit und Sicherheit, selbst abseits von markierten Wegen oder bei prekären Verhältnissen sein Ziel zu erreichen.



Hieroglyphen ?

Nach einer Einführung in die kartografischen und orientierungstechnischen Grundlagen lernen wir auf kürzeren und längeren Streifzügen die Umgebung von Maloja von einer ganz neuen Seite kennen; Anschauungsunterricht und «Learning by doing» in idealem Gelände, mit den anerkannt besten (!) Landkarten der Welt. Die Woche richtet sich sowohl an Einsteiger wie an Fortgeschrittene.

Bergspaziergänge 20. bis 27. September

Goldener Herbst

Wir wandern hauptsächlich in der näheren Umgebung von Salecina und genießen die herrliche Landschaft. An traumhaften Plätzen haben wir Zeit zu schreiben, zu lesen, auszuruhen unsere leckeren Picknicks zu schmausen. Wir verbringen den grössten Teil des Tages draussen und laufen täglich 3-5 Stunden.

Wir reflektieren unsere Landschafts- und Naturwahrnehmung und hören einiges über Wandern, Fussreisen und Spazieren im historischen Kontext.

In Gesprächsrunden, die auch von den TeilnehmerInnen mitgestaltet werden können, erfahren wir Verschiedenes zur ökologischen Situation des uns umgebenden Lebensraumes Oberengadin und Bergell.

Abends am Kamin lauschen wir den von uns mitgebrachten Lieblingsgeschichten oder nutzen den Salecina-Saal für Entspannungsübungen oder Tanz.

Filmseminar 16. bis 23. November

90 Jahre Filmgeschichte Maloja

Eine Woche lang sinken wir im Salecina-Saal in die Sessel und sehen Filme, die in Maloja und in der engeren Region entstanden sind. Ab und zu hören wir Beteiligten zu und lockern die Glieder mit Spaziergängen zu Drehplätzen. In den Pausen gilt: Klappe auf und diskutieren.

Die ersten Filmfragmente vom Anfang dieses Jahrhunderts zeigen die Schönheit der Engadiner und Bergeller Landschaft. Bereits 1923 entstand der Spielfilm «Die Sonne von St. Moritz». Später folgten «Der Springer von Pontresina» und andere. In

den dreissiger Jahren wurde in Casaccia ein Film über die Coop-Läden gedreht. Weiter im Programm: Ausschnitte aus den Filmen über die Olympischen Spiele



Annie Markart

in St. Moritz, Porträts der Bergeller Künstler, neuere Spielfilme wie «Violanta» und Dokumentarfilme wie «Kastanien im Bergell» - und auch Filme über Salecina sowie über Amalie und Theo Pinkus.

Das Programm stellen Swiss Schweizer (Filmemacher), Reto Kromer (Filmhistoriker) und Jürg Frischknecht (Journalist) zusammen. Das detaillierte Programm wird Mitte Jahr vorliegen.

A volo d'uccello

Volare sopra le valli quasi come un uccello? «Vedere» un paesaggio ignoto davanti agli occhi solo in base ad un estratto di carta geografica? Trovare la destinazione pure con nebbia fitta come nel volo cieco? Vedere le tre dimensioni sul foglio cartografico anche senza gli occhiali tridimensionali? - Non è né stregheria, né magia né utopia - È nient'altro che topografia e cartografia!

Non sarà per l'inizio, trovare la nostra strada nella nebbia attrezzati con bussola e carta! Ma dopo poco tempo partiremo in passeggiata con la carta *topografica* anziché turistica, e questo ci aprirà prospettive nuove: La carta ci «racconta» le distanze esatte, ci fornisce tutto il profilo delle altitudini della nostra gita, ci indica topografia, biforcazioni, scorciatoie, varianti e ci permette di gestire bene il tempo e le tappe, ci conduce all'acqua, ai posti suggestivi per i pic-nic e ai punti panoramici. E innanzi tutto, ci rende indi-

un paesaggio non lontano dalla...



Seminario del film dal 16 al 23 novembre

90 anni di storia del film Maloja

Per un'intera settimana ci abbandoniamo alle poltrone della sala di Salecina per guardare dei filmati fatti a Maloja e dintorni. Di tanto in tanto ascoltiamo il racconto di qualche partecipante o faremo due passi per visitare i posti protagonisti nei filmati. Per le pause vale il motto: à discuter!

I primi frammenti di pellicole girate all'inizio del secolo illustrano la bellezza del paesaggio engadinese e della Bregaglia. Il film «Die Sonne von St. Moritz» data del 1923. Seguono



pentì e sicuri per trovare la nostra destinazione anche fuori dai sentieri segnalati e in circostanze precarie.

Dopo un'introduzione alle basi cartografiche e di orientamento faremo la conoscenza dei dintorni di Maloja in una luce del tutto nuova. Impariamo in modo prammatico, con il «Learning by doing», in un ambiente ideale e con le carte geografiche notoriamente migliori del mondo. La settimana è aperta ai principianti come anche ai progrediti.



Passeggiate in montagna dal 20 al 27. sett.

Autunno dorato

Nelle nostre camminate soprattutto nei pressi di Salecina godremo gli splendori del paesaggio. Ci sarà tempo abbastanza per fermarci in qualche posto idilliaco per scrivere, leggere, riposare e godere il buon pic-nic. Passeremo la maggior parte della giornata all'aperto, camminando ca. 3 - 5 ore ogni giorno.

Rifletteremo sulla nostra percezione del paesaggio e della natura e sentiremo alcuni appunti storici sull'escursionismo, i viaggi a piedi e le passeggiate.

Sono previsti dei colloqui - che potranno accogliere anche le proposte dei partecipanti - che ci informano sulla situazione ecologica dello spazio che ci circonda, ossia l'Alta Engadina e la Bregaglia.

La serata al camino sarà poi il momento per ascoltare la nostra storia preferita portata con noi, oppure per fare i nostri esercizi di rilassamento o per ballare nella sala di Salecina.

«Der Springer von Pontresina» ed altri. Negli anni 30 è nato un film sui negozi Coop a Casaccia. E poi: estratti da filmati sulle Olimpiadi di S. Moritz, ritratti degli artisti della Val Bregaglia, lungometraggi più recenti come «Violanta», e documentari come «Kastanien im Bergell» ed altri su Salecina e con Amalie e Theo Pinkus.

Il programma è stato allestito in collaborazione da Swiss Schweizer (autore di film), Reto Kromer (storico del film) e Jürg Frischknecht (giornalista). Il programma dettagliato uscirà in estate.

Luglio a dicembre 1997

Wildlife

5 -12 luglio. Con Philipp Werlen. In cammino seguendo vie non segnate attraverso i Grigioni silenziosi e sconosciuti. Vedi boll. No. 73.

Settimana botanica

6 -13 luglio. Conoscere i fiori e il loro ambiente. Con Bertram Preuschhof. Vedi boll. No. 73.

Disegno: paesaggi e oltre

6 -13 luglio. Con Heide Klencke. Vedi boll. No. 73.

Yoga

19 -26 luglio. Con Giovanna Lungoni. Una ricerca interiore, creando un rapporto intimo con noi stessi attraverso l'ascolto della natura.

Progetti utopistici

2 - 9 agosto. Immaginare l'Europa. Conferenza internazionale in italiano, inglese e tedesco. Vedi boll. No. 73.

Falò sulle alpi

9 agosto. Fuoco ammonitore sulla Motta Salecina.

Festa giubilare

16 - 17 agosto. A conclusione dell'anno giubilare.

Danze popolari

17 - 23 agosto. X. anniversario con Mario Meini.

Corso di tedesco

17 - 31 agosto. Con Manfred Latuske e Maria Rosa Pantuso. Vedi p. 7.

Coro internazionale

24 - 31. settembre. Vedi p. 7.

Sett. escursionistica

31 agosto - 7 sett. Sentieri classici da percorrere in engadina e nella bregaglia. Con Rolf Zopfi e Dietmar Fischer.

sett. d'alta montagna

6 - 13 sett. Con Norbert Wein e Daniel Jost. Ascensioni di media difficoltà sulle vette e valichi dei dintorni.

Cartina e compass

13 - 20 sett. Con Philipp Werlen. Vedi testo p. 3.

L'edonismo

come alternativa critica. 13 - 20. sett. Con Wilfried Gärtner. Vedi p. 7.

L'autunno dorato

20 - 27 sett. Con Gisela Göttmann. Vedi p. 3.

La radio politica

20 - 27 sett. Settimana di formazione e discussione per collaboratori di programmi radio non commerciali, con l'associazione «radio unicom».

La questione sociale

25 - 28 sett. Vedi testo nello stesso bollettino.

Riscoprire la lana

4 - 11 ott. Un materiale naturale di prima qualità lavorato con tecniche antiche e con l'aiuto di mezzi naturali. Con Maria Sohm e Christine Bänziger.

Settimana cinematografica

16 - 23 nov. Con Jürg Frischknecht, Reto Kromer e Swiss Schweizer. 100 anni di storia cinematografica di Maloja. Vedi p. 3.

Settimana delle pulizie

23 - 30 nov. Per ogni giorno di lavoro und giorno di vacanza in regalo.

Per ogni settimana di Salecina viene pubblicato un dépliant dettagliato che può venir ordinato presso Salecina.

Schokolade bei Hanselmann

Der Titel suggeriert als erstes Stoff, der sich mit der uns allen bekannten Conditorei in St. Moritz befasst. Sie ist jedoch nur minutenlanger Aufhänger für ein äusserst verwickeltes Familiengeschehen, das im Verschütten von Schokolade seinen unabwendbaren Verlauf nimmt. Ebenso verwickelt ist der Aufbau des Romans, der im letzten Kapitel den Anfang setzt.

Um Liebe, Eifersucht und Tod geht's einmal mehr; weiteres zentrales Thema ist die Judenverfolgung und darin die Opfer- und Täterrolle eines Einzelnen, aber auch die Haltung der schweizer Grenzbehörden. Im Engadin - hier im besonderen in Maloja - verdichten sich Begegnungen, Verdachtsmomente und Geschehen.

Der Ästhetik wird gehuldigt in diesem spannungsgeladenen Roman: die Liebe der Autorin gilt der minuziösen Ausstaffierung der Protagonisten in Aussehen, Kleidung und Gestik; haarscharf und elegant umgeht sie Klischees. Und eigentlich gelingt ihr gerade mit dieser Manier, das Magische, das der Gegend innewohnt und welchem die Menschen verfallen, heraufzubeschwören.

Barbara Paz Soldan

Rosetta Loy, *Schokolade bei Hanselmann*, Piper-Verlag, München 1996. 287 S., CHF 37.-

Wer schrieb das ?

Am Morgen klettern sie, leicht schwindlig, von der schmalen Felsstufe, auf der sie in dem einen Schlafsack die Nacht verbracht haben, zum See hinunter,

- wie hoch ist dort die Wand? 15, 30 Meter? höher?

ziehen sich rasch aus und springen ins Wasser.

- So kalt habe ich noch nie gebadet!

Da kommt das Kursboot von Maloja, dreht langsam bei, fährt in ihre Richtung, an Bord Nonnen, schwarz, darüber leuchten die Hauben, die Nonnen schauen herüber, sehen zwei Köpfe im Wasser,

- das so eisig ist, dass ich erstarre,

das Boot fährt ganz langsam im Bogen um die Badenden herum, alle Nonnen auf ihrer Seite, scheinen sich zu wundern, dass jemand in diesem See schwimmt.

- Länger halt ich's nicht mehr aus!

Die beiden rennen nackt ans Ufer. Und als sie, bei ihren Kleidern angelangt, sich umkehren, stehen alle Passagiere auf der anderen Bordseite, bewundern das gegenüberliegende Ufer und drüben die Halbinsel Chasté

1973 Erica Pedretti, Heiliger Sebastian, Frankfurt

Jetzt liegt Chiavenna vor der Tür

Ein Hit: Neu fährt das Bergeller Postauto bis nach Chiavenna. Ursula Bauer und Jürg Frischknecht, die das Wanderbuch «Veltliner Fussreisen» geschrieben haben, schlagen ein paar Chiavenna-Wanderungen vor.

Nun ist der beliebte Abstecher in den Süden viel einfacher: Das Bergeller Postauto wendet nicht mehr in Castasegna, sondern fünf Mal im Tag in Chiavenna. Bereits um 8.02 fährt in Maloja ein Bus talabwärts und ist um 9.10 in Chiavenna. Abends fährt der letzte Bus um 18.00 in Chiavenna ab (Cad'Maté an 19.02).

Die guten Beizen und Läden findet man in Chiavenna selber. Wir beschränken uns hier auf ein paar Wandertips. Genauer beschreiben wir sie in unserem Wanderbuch (es steht in der Salecina-Bibliothek). Sinnvoll ist es, die Landeskarte 1:50'000 Roveredo bei sich zu haben.

Percorso storico Castasegna - Chiavenna 3 h

Als italienische Verlängerung des Bergeller Sentiero storico gibt es seit 1996 den Percorso storico. Nach dem Zoll folgen wir die ersten fünf Minuten der Strasse, bis links die gelben Rechtecke - die Markierung des Percorso - beginnen. Nach dem Grotto Ghiggi wechseln wir die Talseite - und später noch vier Mal, zuletzt in Prosto.

Villa di Chiavenna - Savogno - Piuro-Chiavenna 3 h 30

Statt im Talgrund kann man auch über das verlassene Dorf Savogno nach Chiavenna wandern. Mit dem Bus fahren wir bis Villa di Chiavenna, wo gegenüber dem Albergo Posta die »Strada per Savogno« beginnt. Der Kirchplatz von Savogno ist ein idealer Ort für ein feines Picknick. Von hier steigen wir nach Piuro ab,



wo wir auf den gelb markierten Percorso storico nach Chiavenna stossen.

Prosto - Chiavenna 1/2 bis 1 h

Wem ein Spaziergang genügt, fährt mit dem Bus bis Prosto. Auf der linken Tal-seite wandern wir in einer halben Stunde nach Chiavenna. Dort, wo eine Infotafel den ehemaligen Lavezabbau erklärt, kann man auf einem guten Stufenweg in die Höhe steigen - und landet auf einem kleinen Hügel mit einer wunderbaren Sicht auf das Alpenstädtchen.

Pianazzola - Dalo - San Giacomo-Filippo 4 h

Der alte schöne Fussweg ins hochgelegene Dorf Pianazzola wird kaum mehr begangen. Man hält bei der Locanda Antica (der neuen Essadresse) recht aufwärts und kommt so in einen Direttissima-Weg, der durch Lesesteinmauern gesäumt ist.

Wer noch eine Etage zulegen mag, steigt nach Dalo hoch zum Kreuz, das man von Chiavenna aus am Horizont sieht. Statt auf dem gleichen Weg zurückzukehren, kann man nach San Giacomo-Filippo absteigen und mit dem Bus zurück nach Chiavenna fahren.

Via Francisca Ponte del Passo - Dascio - Chiavenna 4 bis 8 h

Praktisch zu allen Jahreszeiten begehbar ist die neu belebte Via Francisca. Da der Weg im südlichen Teil kaum markiert ist, sollte man die detaillierte Beschreibung mitnehmen. Ausgangspunkt ist Ponte del Passo (Lugano-Bus). Der Schlusspunkt ist ab Casenda frei wählbar.

Val Codera 4-5 h

Auch die Wanderung ins autofreie Val Codera ist das ganze Jahr möglich. Man fährt mit der Bahn (Chiavenna ab 9.25) in zehn Minuten bis Novate-Mezzola. In Mezzolpiano beginnt die alte Mulattiera nach Codera, wo einem die Osteria Risorgimento das ganze Jahr empfängt. Viel Spass wünschen

Ursula Bauer und Jürg Frischknecht

«Veltliner Fussreisen»

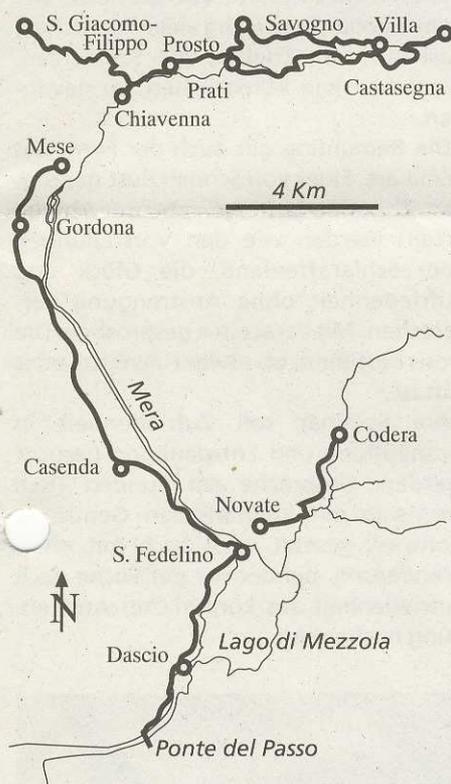
Im Rotpunktverlag Zürich ist im Mai ein neues Wanderbuch von Ursula Bauer und Jürg Frischknecht erschienen: «Veltliner Fussreisen - Zwischen Bündner Pässen und Bergamasker Alpen». Das Buch beschreibt Zugangswanderungen nach Chiavenna, Morbegno, Sondrio (von Maloja über den Murettopass), Tirano und Bormio und liefert Ideen für ein paar Tage Aufenthalt in diesen Alpenstädtchen. Vor allem aber präsentiert «Fussreisen» drei Weitwanderungen: ein viertägiger Spaziergang durch die Veltliner Rebberge eine achttägige «Bäder-Berge-Route» durch die Rhätischen Alpen und eine zwei- bis dreiwöchige Rundwanderung vom Stelvio zum Splügenpass (durch die Bergamasker Alpen). Das Buch hat 403 Seiten und kostet 45 Franken.

Oramai Chiavenna è alla porta

Che favola! L'autopostale arriva fino a Chiavenna. Ursula Bauer e Jürg Frischknecht, autori del libro «Veltliner Fussreisen» ci propongono alcuni itinerari chiavennesi.

Oramai la piccola scappata a sud è diventata facile: l'autopostale della Bregaglia non fa più capo a Castasegna, bensì a Chiavenna e ben 5 volte al giorno. La prima corsa parte alle 8.02 da Maloja e arriva a Chiavenna alle 9.10. È l'ultima della sera lascia Chiavenna alle 18.00 (Cad'Maté 19.02). Gli abbonamenti generali e le carte giornaliere valgono su tutto il tratto.

Le osterie buone e i bei negozi si trovano a Chiavenna stessa. Ci limitiamo qui a proporre alcuni itinerari, descritti con maggiori particolari nel nostro libro escursionistico (lo troverete nella biblioteca di Salecina). È utile avere il foglio Poverede della carta geografica svizzera 01000.



Percorso storico

Castasegna - Chiavenna 3 h

Nel 1996 il sentiero storico della Val Bregaglia ha ricevuto una sua estensione italiana chiamata percorso storico. Dopo la dogana seguiamo la strada per cinque minuti finché troviamo i rettangoli gialli che segnalano l'inizio del percorso alla nostra sinistra. Dopo il Grotto Ghiggi passiamo dall'altra parte della valle - in seguito cambieremo lato ben quattro volte ancora, per ultimo a Prosto.

Villa di Chiavenna - Savogno - Piuro - Chiavenna 3 h 30

Invece di restare a fondo valle, è possibile raggiungere Chiavenna passando per Savogno, un villaggio abbandonato. Prendiamo l'autopostale fino a Villa di Chiavenna, dove imbochiamo la strada per Savogno di faccia all'Albergo Posta. Il piazzale della chiesa di Savogno È ideale per la sosta del pic-nic. In seguito scendiamo verso Piuro dove ritroviamo il percorso storico segnalato giallo che ci porta a Chiavenna.

Prosto - Chiavenna 1/2 a 1 h

Chi si accontenta di una passeggiata prenda l'autopostale fino a Prosto. Lungo il fianco sinistro della valle si raggiunge Chiavenna in una mezzora a piedi. Davanti alla tavola cronologica sulla costruzione della Laveza, una scalletta sale verso una collina da dove possiamo godere una magnifica vista sulla cittadina alpina.

Pianazzola - Dalo - San Giacomo - Filippo 4 h

Il suggestivo sentiero vecchio che ci conduce in alto a Pianazzola è appena frequentato. Alla Locanda Antica si prende la salita diretissima leggermente verso la destra, un sentiero fiancato di muretti di pietre grezze.

E chi ha voglia di procedere, prenda il sentiero per Dalo segnalato in fondo al parcheggio (sopra le case di Pianazzola). Questo lo conduce alla croce che da Chiavenna è visibile all'orizzonte. Per evitare di ritornare sulla stessa strada, si può scendere a San Giacomo-Filippo e rientrare a Chiavenna con il bus di Madesimo.

Via Francisca Ponte del Passo - Dascio - Chiavenna 4 a 8 h

Animata di nuovo, la Via Francisca è aperta quasi tutto l'anno. Il sentiero essendo appena marcato nella parte meridionale, conviene portare con se la descrizione dettagliata. Il punto di partenza è Ponte del Passo (autopostale per Lugano). Il punto di arrivo è a libera scelta a partire da Casenda.

Val Codera 4-5 h

Un'altra escursione possibile in tutte le stagioni e quella nella Val Codera libera di traffico. Con 10 minuti di viaggio in treno (part. Chiavenna 9.25) si raggiunge Novate Mezzola. A Mezzolpiano inizia la vecchia mulattiera per Codera dove ci accoglie l'Osteria Risorgimento in tutte le stagioni.

Buon divertimento.

Ursula Bauer e Jürg Frischknecht

Nuovi libri

Cioccolata da Hanselmann

A prima vista il titolo suggerisce un contenuto che coinvolge la famosa pasticceria di S. Moritz ben nota a noi tutti. Essa invece è in scena solo per pochi minuti e serve da contesto per certi eventi di famiglia estremamente intricati, che prendono il loro avvio ed inevitabile sviluppo da una tazza di cioccolata versata. È altrettanto intricata la composizione del racconto, che pone l'inizio nell'ultimo capitolo.

Una volta in più i temi sono l'amore, la gelosia, la morte; È pure centrale la persecuzione degli ebrei e nel contesto il ruolo di vittima e di attore di un individuo, ma anche l'atteggiamento delle autorità di frontiera svizzere. Nell'Engadina ed in particolare a Maloja si concentrano incontri, momenti di sospetto e gli eventi in genere.

È un racconto pieno di suspense e un elogio all'estetismo: l'amore dell'autrice si riflette nella minuziosa descrizione dei particolari esteriori, dei vestiti e dei gesti dei suoi protagonisti. Per poco, ma in modo elegante, riesce a evitare i cliché. Ed è proprio grazie a questa maniera che riesce ad evocare l'aspetto magico di questi paraggi al cui fascino nessuno si sottrae.

Barbara Paz Soldan

Rosetta Loy, *Cioccolata da Hanselmann*, Rizzoli Milano 1995. 287 p.



Chi l'ha scritto ?

Le vette son candide di neve; le schiene dei monti son brulle, d'un bigio ferro; il laghetto del Sils d'un celeste carico; il cielo più celeste del lago; e qua e là si stendono tappeti verdi, d'un verde tenero con su delle capannucce di legno, dei casini traforati, delle casette bianche coi tetti d'ardesia; in mezzo torreggia il massiccio edificio del Grand Hôtel, d'un pesante gusto normanno, salvo errore, che non dispiace agli inglesi, i quali, una volta dentro, s'immaginano di essere a casa loro.

MILANO 1995

EMILIO DE MARCI, ESPERIENZE E RACCONTI

Eigenartig trostlos präsentiert sich jetzt im Mai und Juni der Blick geradeaus vom Salecina-Bürotisch; kleinkariert (12mm) und ziemlich kahl. Erst ab Anfang Juli ist wieder vermehrt Farbe in Sicht: die Salecina-Reservations tafel, unser bestes Stück. Reliquie, allgemeines Amusement und Hüwa-Beschäftigungstherapie-Objekt.

Standhaft widersteht das archaische Ding der schleichend galoppierenden Informatisierung des Salecina-Büros. Ist halt doch was anderes, einen farbigen Papierbogen zu nehmen, Schere dazu, Zwölfmillimeterkarovorlage, und schnipselnderweise und mit magnetischer Magie hängt die Renate inklusive Kind und Kegel direkt im Blickfeld. Anstatt einfach: name huber (return) pax 4 (return) von 16-07-97 (return) bis 23-07-97 (return) und abends geschwollene Augen. Ganz zu schweigen vom ergotherapeutischen Fingerfertigkeitseffekt, vom Geld, was ein Reservationsprogramm kosten würde, und von der chronischen Inkohärenz, die vier individualistisch tippende Hüwas verursachen könnten.

Was aber natürlich nicht heisst, dass die aktuellen, genauso individualistischen Schnipsel-Taktiken in der Beziehung über alle Zweifel erhaben wären. Wo hast du denn den dritten Neumann hingepappt (ach da hinten ganz allein), bleiben die nicht bis zum Fünfzehnten (ja guck mal, Fortsetzung weiter links), was macht der Violette da (hängen), überlappen die Grünen echt fürs ganze Wochenende (werden wir wohl anbauen müssen), hast du schon mal die Kurzen gezählt (27? - ist die Verjüngung aber in vollem Gang), haben wir eigentlich 55 oder 56 Plätze (68?? - jetzt sag bloss, und wenn denn ausnahmsweise mal alle Angemeldeten kommen...). Zünden wir 'ne Kerze an und setzen uns rechtzeitig ab.

Aber die freundliche Buntheit tröstet über manche Unzulänglichkeit hinweg. Und auch die Gäste legen die Köpfe quer und haben ihren Spass daran. Haste gesehen, die Gabi kommt auch, bleiben wir echt bis Montag, muss ich doch wieder arbeiten, der Klaus rollt mit der ganzen Clique an, und die Doris à deux, was sie sich da wohl wieder angelacht hat.

Verbesserungsfähig wäre allenfalls die Geografie: Steht ein Bauch im Weg, ist der Blick vom Hüwa-Sessel auf die Bastelwand getrübt; lässt mit dem Alter die Sehkraft nach, ist die Distanz zum Lesen zu gross, und mit Nackenstarre das Kopf-Querlegen zu rheumatisch. Auf der Wunschliste: Kippspiegel, Fernglas und Periskop.

Philipp Werlen

Salecina grenzenlos

Die gleichzeitige Anwesenheit der anderen Sprachgruppe macht das Besondere aus an einem Sprachkurs in Salecina: die direkte Begegnung zwischen ItalienerInnen und Deutschen steht im Mittelpunkt des Kurses. Natürlich sind zwei Wochen zu wenig Zeit, um eine Sprache zu erlernen. Doch ein systematischer Grundkurs wird die nötige Basis vermitteln, um sich in der jeweiligen Fremdsprache in korrekter Form zu verständigen. Und das alles soll mit Lust und Spass im Urlaub geschehen. Daneben bleibt genügend Zeit, um die schöne Gegend zu erforschen.



Internat. Tagung 25. bis 28. September

Arbeitslos: Segen oder Fluch?

Arbeitslosigkeit - sie ruft nach Beschäftigungsprogrammen und Selbsthilfegruppen. Welche innovativen Ansätze gibt es bereits, wie können Erfahrungen ausgedehnt, neue kreative Impulse entwickelt werden?

Über den Erfahrungsaustausch hinaus wollen wir uns darüber unterhalten, was es braucht, damit wachsende Arbeitslosigkeit nicht zu einer Katastrophe für die erwerbsfähige Bevölkerung wird, sondern sich wandelt in eine Wohltat. Dann nämlich, wenn fehlende Arbeit bedeutet, dass nicht immer (fast) alle arbeiten müssen, sondern unser Leben auch Phasen erlaubt, in denen kein Zwang zur Arbeit besteht, ohne dass wir deswegen um unsere Existenz bangen oder depressiv werden müssen. Damit es nicht zu letzterem kommt, müssen wir unsere Einstellung zur Arbeit grundsätzlich hinterfragen.

Corali internazionali dal 24 al 31 agosto

Sing a song

Cantiamo musica corale di vari secoli, dal Rinascimento al Jazz, da Orlando di Lasso a Eisler, pezzi satirici e contemplativi. E naturalmente canzoni del mondo, dall'America Latina, dall'Africa e dalla Turchia.

Una certa esperienza di coro È desiderata, ma non indispensabile. Sar+ possibile elaborare dei brani difficili in gruppi piccoli. La settimana si concluderà con un piccolo concerto 'Just for fun'!

» previsto del tempo libero per piccole escursioni alpine e per avventurarsi nel paesaggio splendido dei dintorni.

Fin dal 1992, Martin Lugenbiehl dirige il coro internazionale della Buchtstrasse di Brema, e da due anni anche il 'Bremer Chor-Kollektiv'. Insegna nelle lingue tedesca, inglese e italiana.

Hedonismus 13. bis 20. September

Freude an der Lust

Dieses Seminar ist dem Hedonismus gewidmet, einer Philosophie, die das Glück des einzelnen konkreten Menschen im Sinne einer diesseits bezogenen, jenseits geöffneten Menschlichkeit zu ihrem Grundanliegen macht. Wir gehen einer fundierten Widerlegung des Rechts auf Gewalt im Rahmen einer skrupellosen Machtmoral ebenso nach, wie dem eigenartigen Hang vieler Menschen, Lust aus dem Erleben von Schmerzen, seelischen wie körperlichen, zu gewinnen.

Die Bemühung gilt auch der Form des Seminars. Einer von Schmerzlust geprägten Theoriearbeit soll ebenso Absage erteilt werden wie den Vorstellungen vom Schlaraffenland, die Glück und Zufriedenheit ohne Anstrengung versprechen. Mit Paracelsus gesprochen: Die Dosis bestimmt, ob etwas Heilmittel oder Gift ist.

Am Seminar soll Zufriedenheit in Anspannung und Entspannung gesucht werden. Gespräche am Runden Tisch wechseln mit kulinarischen Genüssen. Kontrast gesetzt wird auch mit einer Wanderung, bei der wir der Suche nach Zufriedenheit aus körperlicher Anstrengung nachgehen.



Die unerträgliche Leichtigkeit des Seins

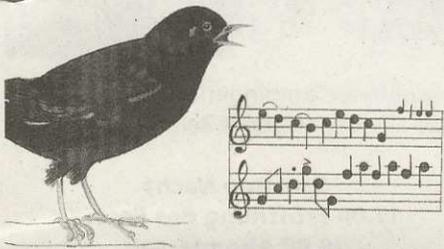
Sing a song

Cantiamo musica corale di vari secoli, dal Rinascimento al Jazz, da Orlando di Lasso a Eisler, pezzi satirici e contemplativi. E naturalmente canzoni del mondo, dall'America Latina, dall'Africa e dalla Turchia.

Una certa esperienza di coro è desiderata, ma non indispensabile. Sarà possibile elaborare dei brani difficili in gruppi piccoli. La settimana si concluderà con un piccolo concerto «just for fun»!

È previsto del tempo libero per piccole escursioni alpine e per avventurarsi nel paesaggio splendido dei dintorni.

Fin dal 1992, Martin Lugenbiehl dirige il coro internazionale della Buchtstrasse di Brema, e da due anni anche il «Bremer Chor-Kollektiv». Insegna nelle lingue tedesca, inglese e italiana.



Amsel, Drossel, Fink und Star...

Seminario internazionale dal 25 al 28 sett.

Disoccupati: benedetti o maledetti?

La disoccupazione richiama sul piano i grammi di occupazione nonchÈ le iniziative autonome di assistenza reciproca. Quali sono i modelli innovativi già avviati, come diffondere le esperienze e come sviluppare nuovi impulsi creativi?

Oltre allo scambio di idee vogliamo anche indagare sulle esigenze necessarie per far sì che la crescente disoccupazione - invece di approdare nel disastro per la popolazione potenzialmente attiva - si trasformi in una benedizione. Quando la scarsità di lavoro ci trasferisce il messaggio che non tutti devono sempre essere attivi, che la vita ci riserva anche delle fasi libere dall'obbligo lavorativo, senza che per questo dobbiamo temere per la nostra esistenza e cadere in depressione. Per evitare ciò necessario ripensare fondamentalmente il nostro atteggiamento verso il lavoro.

Il seminario viene organizzato da persone impegnate in programmi di disoccupazione. È pure aperto a persone disoccupate.

Morale del potere e masochismo

Questo seminario è dedicato all'edonismo, filosofia che vede la felicità dell'individuo concreto nel suo atteggiamento umanistico rivolto all'esistenza di qua ma aperto verso l'aldilà. Scruoteremo a fondo e proveremo l'infondatezza sia del diritto alla violenza, nel senso del morale del potere assenza scrupoli, sia la strana tendenza di tanti individui di derivare piacere dall'esperienza del dolore, sia psicologico che fisico.

Le stesse considerazioni valgono anche per la forma del seminario. Respingiamo sia il lavoro teorico tanto legato al piacere del dolore, sia le fantasie della cuccagna che promettono felicità e soddisfazioni senza impegno alcuno. Parlando con Paracelso: Dipende dalla dose se una sostanza è rimedio o veleno.

Il seminario ci permette di cercare la contentezza nella tensione e nel relax. I colloqui della tavola rotonda si alternano con momenti dedicati ai piaceri del palato. Ed un altro contrasto ci offre la camminata quando l'impegno fisico guiderà la nostra ricerca della contentezza.



Piacere o sofferenza?

Corso lingue dal 17 al 31 agosto

Salecina senza frontiere

Nel centro del corso sarà l'incontro diretto fra italiani ed tedeschi. Questo infatti è la caratteristica tipica e speciale del corso lingua a Salecina. La compresenza di due lingue/culture che si incontrano per imparare l'altra lingua. Certamente due settimane sono poco per imparare una lingua, però vengono insegnati sistematico degli aspetti semantici, sintattici e grammaticali che sono necessari per acquisire in modo corretto la lingua. Si fa questo in vacanza, con gioia, insieme a degli amici. Si cucina insieme, si fa delle passeggiate, magari si prende un bagno in uno dei laghi delle montagne, si passe le sere davanti ai camini cantando o giocando.

E dove mai si sono cacciati?

Che monotonia, se di questa stagione di maggio e giugno, tu alzi lo sguardo dal tavolo di lavoro di Salecina: un mondo a quadretti (da 12 mm) e piuttosto deserto. Solo con luglio si affacciaranno di nuovo i colori: È l'albo delle prenotazioni di Salecina, il nostro gioiello! - Reliquia, pubblico diletto e oggetto ergoterapeutico per i capicasa.



Inamovibile, l'arcaico aggeggio resiste all'informatizzazione incospicua ma galoppante nell'ufficio di Salecina. È un'altra cosa, non c'è dubbio, prendere un foglio colorato e le forbici, il sottofondo a quadretti di 12 mm: tagliuzzando e con qualche stregoneria magnetica, fai spuntare Renata con tutta la famiglia davanti ai tuoi occhi. Altrocché tippare nome Vialli (return) pax 4 (return) dal 16-07-97 (return) al 23-07-97 (return) - e di sera gli occhi fuori dalla testa. Senza poi parlare degli effetti ergoterapeutici per le ditte, nè della spesa per l'acquisto di un programma di prenotazione e meno ancora delle incoerenze croniche che potrebbero risultare dall'uso piuttosto individuale della tastiera dei quattro capicasa!

Ma non credere perfetti i metodi attuali del tagliuzzamento altrettanto individuali. - *Ma dove hai collato il terzo Mainieri, non restano fino al quindici, cosa fa qui questo tizio viola, chi sa se i verdi si sovrappongono per tutto il weekend, hai contato i bimbi, abbiamo 55 o 56 posti letto, e se poi venissero tutti i prenotati?* Accenderemo una candela e taglieremo la corda in tempo.

Comunque sia, il sereno colorato ci riconcilia con tante imperfezioni. E pure gli ospiti non se la prendono se devono inclinare le teste da una parte e si divertono. *Hai visto, viene anche la Roberta. Fermiamoci fino a lunedì - ma poi devo lavorare - Gino viene con tutta la banda - e Doris in due, chissà con chi si è messa.*

Meriterebbe ripensamenti solo l'aspetto geografico: Un pancione davanti ed ecco che diventa difficile vedere l'albo del bricolage dalla sedia del capocasa; e se peggiora la vista con gli anni, è troppa la distanza per leggere; e con il torcicollo è troppo fastidioso girare la testa. Per la lista dei regali: Specchio inclinabile, cannocchiali e periscopio.

Philipp Werlen

Salecina



Hausmitteilungen

Kunstprojekt Honegger

Die Gemeinde Stampa hat die Baubewilligung für das Kunstprojekt erteilt - vielen Dank! Weil sich der Kanton mit der Prüfung Zeit lässt, müssen wir die Einweihung verschieben. So auch die Bauwoche: neu planen wir sie in einer der Wochen zwischen 7. und 26. Juli. Wer meldet sich für Aktiv-Ferien in Salecina?

Bilder- und Fotoausstellung

Von Mai bis Oktober stellt ein Künstler aus Winterthur, Thomas Stamm, seine Bilder in Salecina aus. Er ist Autodidakt, seine Technik Tempera. Vernissage am 8. Juli.

Von Mitte Juli bis Mitte August integrieren wir die Fotoausstellung zum 25-Jahr-Jubiläum, zu der wir bereits im letzten Info aufgerufen haben

Veranstaltungen

Alpine Kulturtage Thusis

Dieses Jahr wurde Salecina zu den Alpen Kulturtagen Thusis eingeladen. Wir werden uns mit einem von Radio LoRa in Salecina kreierte Hörspiel, welches in einen Film eingebettet ist - auch dieser natürlich von einem Gast rund um Salecina gedreht - präsentieren. Eine Annäherung ganz anderer Art: mach' am Wochenende vom 12. bis 14. September einen Zwischenhalt in Thusis, Salecina wird Dich bereits dort empfangen!

«Salecina»-Abo

Ich möchte das«Salecina-Info» abonnieren (CHF 15.- im Jahr):

Vorrei abbonarmi al «Salecina-Info»

(CHF 15.- all'anno):

Name _____

Adresse _____

Einsenden an / Mandare a:

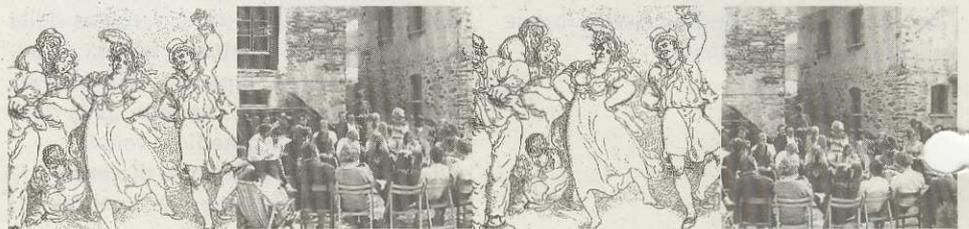
Salecina, CH-7516 Maloja

Fax: 081/824 35 75

Abschluss des Jubiläums am 16./17. August 1997

25 Jahre Salecina - Sommerfest

Zum grossen Fest sind alle Gäste, MitarbeiterInnen und LiebhaberInnen, FördererInnen und KritikerInnen von Salecina herzlich eingeladen



25 Jahre Salecina - das ist eine Gelegenheit, alte und neue Bekannte zu treffen, sich auszutauschen und wiederzuentdecken, gemeinsam Wege zu gehen oder die Nacht durchzutanzten. Und wir feiern in diesem Sommer gleich noch einen Geburts-

Ausnahme-Campingerlaubnis. Bringt also alle Euer eigenes Zelt mit!

Samstag Nacht

17.00 Eröffnung des Festes

19.00 Abendessen

22.00 Danze popolari mit

Mario Meini

23.00 Life Music

24.00 Disko mit Dänu Jost

Open End

Freitag Abend

Dia-Revival-Show

Treffen am Feuer oder Kamin

tag: Mario Meini's Danze popolari finden zum 10. Mal statt!

Gerade für den Samstagabend werden noch kleine Einlagen von 5-7 Minuten (Theater, Jonglieren, Sketche, Anekdoten) gesucht. Wer dazu etwas beitragen möchte oder auch sonst noch eine schöne Idee hat, ruft bitte in Salecina Regula oder Gisela an (Verantwortliche für die Koordination des Festes, Tel. 081-824 32 39). Auch HelferInnen sind viele gesucht, meldet Euch!

Preise: Die Teilnahme am Fest von Samstagnachmittag bis Sonntagnachmittag kostet pauschal für Erwachsene CHF 100.-, für 12 bis 18-Jährige CHF 60.-, Kinder bis zum 12. Geburtstag CHF 40.-. Die Halbpension im Zelt Freitag auf Samstag und Sonntag auf Montag kostet: Erwachsene CHF 40.-, Kinder CHF 30.- bzw. 25.-.

Samstag Vormittag

Wanderung 3 bis 5 Stunden

Für Kinder Mit-Mach-Zirkus mit

Jost Peter

Sonntag

9.00 Frühstück

11.30 Jazz

14.00 Abschluss

Es werden zum Fest zwischen 100 und 200 Menschen erwartet und es ist unbedingt notwendig sich anzumelden, zwecks besserer Organisation, am besten morgen schon, allerspätestens jedoch bis zum 2. August 97.

Da Salecina zur Zeit des Festes schon heute ausgebucht ist (Ferienzeit!), werden die FestbesucherInnen im Zelt schlafen - Salecina hat für dieses Wochenende eine

Viva!

